



COMUNE DI FANO

Provincia di Pesaro e Urbino

ORIGINALE DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Nr. **561** del **28/12/2023**

OGGETTO: Costituzione del Forum multiculturale della città: Donne Migrazioni Culture a Fano”.

L'anno **duemilaventitre**, il giorno **ventotto** del mese di **dicembre** alle ore **10,00** nella Residenza Municipale della città di Fano, convocata su invito del Sindaco, disposta nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei signori:

1) SERI MASSIMO	<i>SINDACO</i>	Presente
2) FANESI CRISTIAN	<i>VICE SINDACO</i>	Presente
3) MASCARIN SAMUELE	<i>ASSESSORE ANZIANO</i>	Presente
4) BRUNORI BARBARA	<i>ASSESSORE</i>	Assente
5) CUCCHIARINI SARA	<i>ASSESSORE</i>	Presente
6) FATTORI CORA	<i>ASSESSORE</i>	Assente
7) LUCARELLI ETIENN	<i>ASSESSORE</i>	Presente
8) TINTI DIMITRI	<i>ASSESSORE</i>	Presente

Assenti: **2**

Presenti: **6**

Assume la Presidenza **SERI MASSIMO**

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione il Segretario Generale **MORGANTI STEFANO**

OGGETTO: Costituzione del “Forum multiculturale della città: Donne Migrazioni Culture a Fano”.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 13 comma 6 del "Regolamento per lo svolgimento delle sedute degli organi del Comune di Fano in modalità telematica" approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 60 del 29.03.2022, l'assessore Mascarin partecipa alla seduta in modalità telematica.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la Deliberazione della Giunta Comunale n. 9 del 20/01/2022 ad oggetto "Approvazione linee di indirizzo sul funzionamento del PariCentro, Centro Documentazione e Pari Opportunità di Fano ed elaborazione e programmazione di azioni e progetti in tale ambito" in cui ilPariCentro è individuato come il fulcro della programmazione pubblica delle politiche di parità e luogo di ascolto dei bisogni emergenti ed urgenti della cittadinanza, tra cui rientra l'inclusione sociale di gruppi sociali specifici o più fragili, soprattutto donne straniere;

Atteso che il PariCentro nel territorio di Fano si configura come luogo strategico nella programmazione e gestione di servizi finalizzati al perseguimento di pari opportunità e riconoscimento delle specificità di genere nell'ambito dei più generali e condivisi diritti di cittadinanza e ad oggi collabora fattivamente con gli altri Settori dell'Amministrazione sia per la programmazione che per la realizzazione dei servizi;

Considerato che:

- per dare attuazione ed efficacia alle linee programmatiche suddette ed al percorso intrapreso dall'Amministrazione comunale con delibera di Giunta Comunale n.89 del 21.05.2020 è stata sottoscritta la convenzione con l'Università degli Studi di Urbino “Carlo Bo” - Dipartimento di Economia, Società, Politica (DESP) avente ad oggetto lo studio e l'analisi del piano culturale e dell'assetto organizzativo e di funzionamento del PariCentro per meglio valorizzare le sue attività anche in relazione alla promozione della partecipazione delle donne con *background* migratorio e più in generale alle tematiche dell'immigrazione;

- l'Università degli Studi di Urbino “Carlo Bo” - Dipartimento di Economia, Società, Politica (DESP) ha avviato il percorso di *consensus conference* con il territorio al fine di garantire un dialogo vivo tra l'Ente e il territorio, le sue cittadine e i suoi cittadini, permettendo così di calibrare i servizi e le attività secondo esigenze che possono modificarsi nel tempo e in circostanze specifiche;

- il percorso di *consensus conference* ha fatto emergere un territorio fanese ricco di diverse etnie che vivono in questo Comune; l'Assessorato Pari Opportunità ha avviato un percorso di dialogo volto a migliorare la qualità delle politiche civiche e di integrazione, promuovendo la partecipazione di donne e uomini con *background* migratorio;

- Il focus di partecipazione avviato dell'Assessorato Pari Opportunità è quello di permettere ai singoli individui di ogni etnia di poter entrare in contatto, dapprima, con altre persone provenienti dalla stessa realtà, così che sia più semplice trovare un conforto e dove sia possibile un confronto delle problematiche che si incontrano in terra straniera per giungere alla istituzionalizzazione del *Forum multiculturale della città: Donne Migrazioni Culture a Fano*;

- il forum è concepito come un ambito di promozione delle pari opportunità di socialità, di

condivisione, di orientamento e di informazione finalizzato a migliorare la visibilità pubblica delle persone di origine immigrata e a favorire la socialità tra gruppi di diversa origine e storia;

Vista la delibera di Giunta Comunale n. 197 del 4.05.2023 con oggetto "APPROVAZIONE DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE (P.I.A.O.) 2023-2025" ed in particolare il OB.12 CENTRO PARI OPPORTUNITA' - COSTITUZIONE FORUM DONNE STRANIERE del Settore VII - SERVIZI EDUCATIVI-CULTURA E TURISMO;

Vista la Deliberazione della Giunta Comunale n. 240 del 01/06/2023 ad oggetto "Approvazione schema di convenzione – accordo di cooperazione con l'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo - Dipartimento di Economia, Società, Politica (DESP) finalizzato alla collaborazione in ambiti di interesse comune con particolare riferimento alle tematiche dello studio e dell'analisi del piano culturale e dell'assetto organizzativo e di funzionamento del Centro per le Pari Opportunità di Fano "PariCentro" ed alla elaborazione e programmazione di azioni e progetti in tale ambito";

Tenuto conto che:

- l'articolo 2 – "Oggetto" della convenzione di cui sopra prevede che le parti si rendono disponibili a continuare una collaborazione volta tra le altre cose a partecipare al coordinamento delle donne immigrate "Noi cittadine del mondo" rappresentanti delle varie associazioni presenti e operanti sul territorio e a definire obiettivi e strumenti di un processo partecipativo di coinvolgimento delle donne immigrate a Fano e di gruppi di *advocacy* attenti a questo target, tramite percorsi di confronto;
- per la costruzione del percorso partecipativo erano previsti due momenti di confronto di cui uno con un gruppo allargato di potenziali destinatari e soggetti attivi, attivabili, da coinvolgere, incluse associazioni e gruppi informali;

Dato atto che:

il percorso partecipativo guidato dal DESP con l'Assessorato Pari opportunità, ad oggi in essere, si è articolato su più attività parallele nel seguente modo:

1) Costruzione del percorso partecipativo

fase con la finalità di chiarire gli obiettivi, le aspettative e gli strumenti del processo partecipativo.

Diversi piani di confronto:

a. *core team* che guida il percorso, composto dalle principali parti interessate interne all'amministrazione ed esterne ad essa ma con forti legami di collaborazione, questo gruppo ristretto elabora:

- Condizione di partenza e bisogno di intervento
- Obiettivi
- Risorse e meccanismi di reperimento (e.g., bandi)
- Potenziali strumenti
- Aspettative (esito desiderato)

b. *gruppo allargato* di destinatari e soggetti attivi, attivabili, coinvolti (incluse associazioni, gruppi informali...) tramite la metodologia dell'assemblea, World Cafè e approcci similari, a partire dall'orientamento (o dagli orientamenti) emersi nel primo incontro, si definiscono obiettivi, azioni specifiche e si avvia un *roadmap* di azioni.

2) Definizione di spazi di riconoscimento e visibilità

visibilità e riconoscimento sono “precondizioni” rispetto alla partecipazione, uninsieme di processi ed eventi che mirano ad incrementare l’attenzione su genere e diversità come:

- eventi culturali che valorizzino la presenza positiva (o “normale”) di persone con *background* migratorio
- eventi di formazione per operatori e/o per attivisti
- attenzione all’inclusione di persone con *background* migratorio in eventi più generalisti

3) Convergenze con altri progetti Uniurb

Il progetto PISTE mira a migliorare la qualità delle politiche civiche e di integrazione, promuovendo la partecipazione dei migranti alla progettazione, all'attuazione e alla valutazione delle politiche di integrazione, nonché alla loro valutazione nelle Piccole e Medie Città. Attualmente, si ha anche l’obiettivo di analizzare le modalità di partecipazione femminile al contesto locale e all’attuazione delle politiche. In questo senso, i dati raccolti per questa ricerca potrebbero orientare anche l’individuazione delle tematiche da affrontare agli eventi sopradescritti.

L’equipe di ricerca intende inoltre programmare un evento, proprio a Fano, a cavallo fra progetto PISTE e progetto FAMI PRIMM2020, di confronto sull’organizzazione e modernizzazione degli sportelli immigrazione come luogo di avvio di pratiche di partecipazione.

Preso atto che durante l'anno si sono svolti numerosi incontri con cadenza regolare, attraverso la progettazione della Rassegna Impronte Femminili e in dialogo con il DESP, a cui hanno partecipato molte esponenti di ciascuna delle 10 comunità straniere interessate (Perù, Albania, Etiopia, Ucraina, Algeria, Marocco, Tunisia, Bangladesh, Senegal, Cina);

Tenuto conto che dagli incontri è emersa la volontà di:

- costituire un forum multiculturale delle donne migranti, nella forma di un'assemblea aperta, che abbia funzione consultiva fra il Comune e le diverse parti interessate (associazioni, gruppi informali, cittadini/e, parti sociali, altre amministrazioni pubbliche), al fine di promuovere la condivisione, la partecipazione pubblica e le relazioni sociali fra cittadini e cittadine fanesi, con particolare attenzione alle persone di origine immigrata presenti sul territorio;
- ricordare il forum con diversi servizi comunali, tra cui quelli culturali, educativi, sociali ed il C.R.E.M.I. - Centro Ricerca E Mediazione Interculturale, per coordinare e migliorare l'efficacia delle diverse proposte promosse a favore della cittadinanza;
- di avviare, con la supervisione dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo - Dipartimento di Economia, Società, Politica (DESP), un percorso partecipativo tra tutti i soggetti interessati già individuati e con altre realtà del territorio che verranno coinvolte *in itinere* al fine di delineare al meglio le attività, le modalità di funzionamento e gli organi rappresentativi del Forum in oggetto.

Visto l’art. 48 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267, recante “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”;

Attestata, ai sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000, la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e del fatto che il presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell' Ente;

Attestato:

- il rispetto di tutte le disposizioni e l'assolvimento di tutti gli adempimenti e prescrizioni previsti dal vigente Piano per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza, nonché delle direttive attuative dello stesso;

- il rispetto di quanto previsto dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici - a norma dell'art. 54 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 - di cui al D.P.R. n. 62/2013 integrato con deliberazione della Giunta Comunale n. 503 del 30.12.2013;
- che il Responsabile del Procedimento non si trova in alcuna situazione di conflitto di interessi con riferimento al procedimento di cui trattasi, ai sensi dell'art. 6-bis, Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013 e che, a tal proposito, in conformità a quanto disposto dalle Linee Guida ANAC n. 15/2019, per la procedura in oggetto non è stata presentata dal RUP alcuna dichiarazione circa la sussistenza di una situazione di conflitto di interessi;

Vista la proposta presentata dall'Assessora alle Pari Opportunità Sara Cucchiarini in data 28.12.2023;

Visti i seguenti pareri richiesti ed espressi sulla presente proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49, comma 1°, del D.Lgs. N. 267/2000:

- a) Parere di regolarità tecnica da parte del Dirigente Servizi Educativi – Cultura e Turismo Dott. Ignazio Pucci in data 28.12.2023, favorevole;
- b) Parere di regolarità contabile della Dirigente Servizi Finanziari Dott.ssa Daniela Mantoni in data 28.12.2023, non dovuto;

Per quanto sopra ad unanimità di voti palesemente espressi

DELIBERA

- 1. di dare atto** che la premessa costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2. di costituire** il “Forum multiculturale della città: Donne Migrazioni Culture a Fano” incardinato nell’Assessorato Pari Opportunità in collaborazione con realtà istituzionali associative, gruppi informali e persone fisiche che hanno concorso al percorso partecipativo, aperto a nuove adesioni e in continua espansione;
- 3. di individuare** il PariCentro quale servizio di riferimento per il coordinamento istituzionale e dei lavori del Forum;
- 4. di dare mandato** all'ufficio preposto la predisposizione degli atti conseguenti ai fini della formalizzazione dell'avvio delle attività del Forum e della definizione di una proposta di Regolamento per il funzionamento del suddetto Forum;
- 5. di dare atto** che il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Tiziana Salvi, Funzionaria della U.O C. Cultura;
- 6. di dare atto** che la presente deliberazione sarà pubblicata sul portale istituzionale del Comune di Fano nella sezione “Archivio delibere e atti”.

Inoltre, con separata votazione unanime espressa palesemente

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del D. Lgs.vo n. 267/2000 al fine di rispettare il cronoprogramma definito dal Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2023-2025.

Verso il presente atto chiunque abbia interesse può proporre entro 60 giorni ricorso al Tribunale Amministrativo delle Marche con le modalità di cui al D. Lgs. 02/07/2010 n. 104, oppure entro 120 giorni ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ai sensi del D.P.R. 24/11/1971 n. 1199.

DEL CHE E' REDATTO IL PRESENTE VERBALE, COME APPRESSO SOTTOSCRITTO.

Il Sindaco
Seri Massimo
F.to digitalmente

Il Segretario Generale
Morganti Stefano
F.to digitalmente

La presente deliberazione di Giunta N. **561** del **28/12/2023** sarà pubblicata all'Albo Pretorio e contestualmente comunicata in elenco ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'art.125, comma 1, D. Lgs. n. 267/2000.

E' stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4° del D. Lgs. n. 267/2000;

Fano, li 28/12/2023

L'incaricato dell'ufficio segreteria
VALENTINA FERRARI
